

Cronaca - Roma: organizzano colpo con tecnica del "buco", 5 arresti

Roma - 16 gen 2026 (Prima Notizia 24) Grazie alle successive perquisizioni gli investigatori hanno rinvenuto e sequestrato tutto il kit allestito per il colpo.

Attraverso sopralluoghi, appostamenti e comunicazioni radio in tempo reale, avevano pianificato nei minimi dettagli un colpo con la tecnica del "buco" in un istituto di credito della Capitale, i cinque uomini arrestati dai poliziotti della Squadra mobile di Roma. Alcuni giorni precedenti all'operazione, infatti, gli agenti della Sezione antirapina si sono insospettiti per aver rilevato nei pressi di una banca romana la presenza di due degli arrestati, già responsabili, anni fa, di una rapina con la stessa tecnica. A quel punto gli investigatori hanno analizzato i movimenti della banda, composta in tutto da cinque persone, e documentato come questa fosse ben organizzata e strutturata con ruoli definiti. I cinque complici, infatti, si muovevano seguendo un preciso protocollo operativo, mentre una vettura si posizionava in un punto strategico con una visuale diretta sull'istituto di credito, un'altra poco distante effettuava continui sopralluoghi dell'obiettivo, pronte a segnalare via radio l'eventuale arrivo delle Forze dell'ordine. Questo apparato di sicurezza aveva lo scopo di permettere agli uomini impegnati negli scavi di completare il foro di accesso alla banca entro l'alba, così da colpire all'apertura dell'istituto, sfruttando l'effetto sorpresa. Prima che il progetto criminale potesse andare in scena, però, gli agenti della Squadra mobile hanno stretto la rete intorno alla banda e tratto in arresto i cinque con l'accusa, in concorso tra loro, di tentata rapina aggravata, e ricettazione, oltre a detenzione e porto abusivi di arma comune da sparo trovata su uno del gruppo al momento dell'arresto. Grazie alle successive perquisizioni gli investigatori hanno poi rinvenuto e sequestrato tutto il kit allestito per il colpo, tra ricetrasmittenti, arnesi da scasso, passamontagna e guanti, nonché la chiave di apertura del lucchetto che proteggeva da occhi indiscreti i locali utilizzati per l'intrusione.

(Prima Notizia 24) Venerdì 16 Gennaio 2026